



CITTÀ DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

COPIA

Reg. Gen. n. 213 del 26-04-2023

DETERMINAZIONE SETTORE LAVORI PUBBLICI - ESPROPRI-AMBIENTE Servizio: U61 LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: RECUPERO EX DISTRETTO SANITARIO DI VIA PADOVA - M5C2 I. 2.1 - PNRR - CUP: E82F12000010005 - RIGENERAZIONE URBANA - INDAGINE MERCATO PER INVITO A PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI

CIG 9792689E98



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO



Città di
Selvazzano Dentro
Provincia di
Padova

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI, ESPROPRI, AMBIENTE

Considerato che:

- con deliberazione di G.C. n. 81 del 04.05.2011 è stato approvato in linea tecnica del progetto preliminare “*lavori di ristrutturazione dell'ex-distretto sanitario di Tencarola*” **CUP E82F12000010005**, redatto dall'Arch. Massimo Carta Mantiglia Pasini di Padova, per una spesa quantificata in **€. 700.000,00**;
- su richiesta di questo Comune di assegnazione di un contributo dell'importo di **€. 1.623.000,00**, relativo a interventi riferiti a rigenerazione urbana (art. 42-43 L. 169/2019) inoltrata al Ministero dell'Interno cod. Ente BDAP n. 843142930469340002, Prot. del Ministero del 03.06.2021 n. 881, per il recupero del fabbricato, ex sede del distretto Sanitario di Via Padova, integrata con una relazione illustrativa in data 01.09.2022 prot. n. 33178 nella quale l'Amministrazione comunale descrive che intende realizzare una *casa delle associazioni e casa della salute*, è stato ottenuto il finanziamento di pari importo, finalizzato al riuso e rifunzionalizzazione di strutture edilizie pubbliche per finalità di interesse pubblico e la sistemazione delle pertinenti aree, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) del DPCM del 21.01.2021;
- con l'accordo di concessione del finanziamento, *assunto a Prot. in data 10.05.2022 nr. 19314*, sottoscritto tra il Ministero dell'Istruzione e il Comune di Selvazzano Dentro, *denominato progetto “Ex distretto sanitario di Via Padova-recupero-M5C2 I2.1 “RIGENERAZIONE URBANA”* nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) **CUP**

E82F12000010005, l’iniziativa è confluita nella Missione 5, Componente 2 ”Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” Investimento 2.1. Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, sono stati fissati i termini, gli obblighi e le condizioni in relazione all’ammissione del finanziamento per l’importo di **€. 1.623.000,00**;

- i lavori previsti dovranno rispondere, sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione, a tutte le disposizioni previste nell’accordo di concessione del finanziamento tecnico-economiche e, in relazione a quanto previsto all’art. 2 dell’accordo di concessione, alle seguenti attività/azioni:
 - Stipulazione del contratto di affidamento dei lavori: entro il 30 luglio 2023
 - Pagamento di almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024
 - Conclusione dei lavori: entro il 31 marzo 2026

Richiamate:

- la deliberazione di G.C. n. 162 del 19.10.2022 “programma triennale dei LL.PP. 2022-2024 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nell’anno 2021 art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e art. 4 L.R. n. 17/07. Adozione modifica” dal quale risulta che l’opera in argomento è inserita nella scheda di programmazione degli interventi dell’anno 2022 per l’importo di **€. 1.623.000,00**;
- la deliberazione di C.C. n. 88 del 30.11.2022 avente per oggetto: “*Approvazione modifica programma triennale dei LL.PP. 2022-24 e l’elenco annuale dei lavori anno 2022*”, ove l’opera in argomento risulta inserita;
- la deliberazione di C.C. n. 92 del 30.11.2022 avente per oggetto: “*Aggiornamento DUP 2022-2024, in ordine al PNRR*” ove l’opera in argomento risulta inserita;
- la determinazione n. 1042 del 28.12.2022 con la quale è stato affidato, senza efficacia, l’incarico professionale di attività di progettazione e DD.LL. e coordinamento della sicurezza, in pendenza della verifica dei requisiti previsti dall’art 80 del D. Lgs n. 50/2016 all’ arch. Francesco Calgaro dello studio Giotto di Rubano in RTP (raggruppamento temporaneo di professionisti) con altri professionisti e la successiva determinazione Reg. Gen. n. 118 del 07.02.2023 con la quale l’affidamento in argomento è divenuto efficace;

Ritenuto necessario, al fine di rispettare il cronoprogramma stabilito nell’accordo di concessione del finanziamento e non compromettere gli obbiettivi e i tempi di attuazione di cui al PNRR, provvedere all’indizione di un’indagine di mercato, ai sensi dell’art. 36 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’acquisizione delle manifestazioni d’interesse degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l’affidamento dei lavori del progetto denominato “*Ex distretto sanitario di Via Padova-recupero-M5C2 I2.1* nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)-**CUP E82F12000010005**;

Considerato che:

- l’intervento in oggetto viene finanziato interamente per l’importo complessivo di **€. 1.623.000,00** a mezzo contributo governativo assegnato con decreto suddetto del Ministero dell’Istruzione nell’ambito dei finanziamenti *M5C2 I2.1* “RIGENERAZIONE URBANA” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- i lavori riguardano il recupero dell’*Ex distretto sanitario di Via Padova* attualmente in disuso, contribuendo alla limitazione del consumo di territorio e concretizzando la sostenibilità ambientale, e quindi permettendo alla Comunità di riappropriarsi e di rivivere il compendio rigenerato per le finalità sociali previste, anche con l’obiettivo di migliorare la qualità della vita (sfera sociale, economica ed ambientale).

In sintesi l’intervento troverà declinazione attraverso l’insieme delle seguenti principali attività:

- demolizione della copertura, di alcune pareti, dei servizi igienici, degli impianti, dei serramenti interni ed esterni e delle pavimentazioni;

- realizzazione di nuova struttura di copertura, di alcune pareti, delle pavimentazioni e dei serramenti interni ed esterni;
 - realizzazione di nuovi servizi igienici;
 - lavori di consolidamento strutturale;
 - realizzazione di nuovi impianti idro-termo-sanitario, aeraulico ed elettrico;
 - realizzazione di cappotto esterno e di dogature frangisole;
 - sistemazione esterna.
- l'importo delle opere riguardanti l'appalto in questione risulta così stimato, al netto degli oneri fiscali:

Lavori a corpo e a misura	€	1.250.000,00
TOTALE IMPORTO LAVORI	€	1.250.000,00
Oneri per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	50.000,00
TOTALE IMPORTO LAVORI DA APPALTARE	€	1.300.000,00

Visti:

- l'articolo 32, comma 2, del D. Lgs. n. n. 50/2016 e s.m.i. che recita testualmente: “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- l'articolo 1, c.2, lett. b) della L. 120 del 11.09.2020 (disciplina sostitutiva dell'articolo 36, comma 2, del D. Lgs n. 50/2016), modificata dall'art. 51 comma 1 lett. a), punto 2.1 del D.L. 77/2021, secondo il quale per gli affidamenti di lavori di importo pari o superiore a **1.000.000,00** euro e inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono mediante procedura negoziata, senza bando previa consultazione di almeno **dieci** operatori economici individuati in base ad indagini di mercato;
- l'articolo 3 della L. 120 del 11.09.2020 (disciplina sostitutiva dell'articolo 36, comma 2, del D. Lgs n. 50/2016) che recita: “...le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”;
- l'indagine di mercato di cui all'art. 36, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 nel rispetto del principio di *rotazione* degli inviti e degli affidamenti che sono anche richiamati dall'art. 36, comma 1 del D. Lgs. n. 59/2016, al fine di selezionare gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata, che è permessa ai sensi dell'art. 48 comma 3 del D.L. n. 77/2021 il quale stabilisce che, per gli investimenti a valere su risorse del PNRR, è consentito, per le stazioni appaltanti ricorrere alla procedura negoziata, svolta senza pubblicazione del bando, a norma dell'art. 63 del Codice dei contratti per ragioni d'urgenza;

Atteso che, in considerazione degli importi della procedura e della specificità dell'argomento, oltre alla necessità di dar corso al procedimento garantendo la massima trasparenza, segretezza delle offerte, tracciabilità ed univocità di ogni comunicazione, in ossequio all'art. 37 del D.lgs. 50/2016, che prescrive che per gli affidamenti di lavori di importo superiore a €. 150.000,00 le stazioni appaltanti che non sono in possesso della qualificazione di cui all'art. 38 del D.lgs. 50/2016 vige

l'obbligo di ricorrere a una centrale di committenza, con riferimento alle ultime disposizioni stabilite dall'art. 10 comma 1 del D.L. n. 218 del 18.11.2022 "Decreto Aiuti-quater" convertito con modifiche dalla L. n. 6 del 13.01.2023;

Ritenuto pertanto:

- che sussistono le condizioni per procedere, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L. 120/2020, modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), della L. 108/2021 all'affidamento dell'appalto a mezzo gara informale di procedura negoziata che sarà esperita tra gli operatori economici che saranno individuati, anche tramite eventuale sorteggio, tra quelli che hanno fatto richiesta di essere invitati, nel rispetto dei criteri di efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e in ossequio ai principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, garantendo la partecipazione e l'ampia apertura nel mercato;
- di adottare quale criterio di aggiudicazione, quello del *minor prezzo*, determinato mediante percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara ai sensi dell'art. 95 modificato dalla dall'art. 1 comma 3, del Decreto-legge n. 76 del 16.07.2020, convertito in legge n. 120 del 11.11.2020 "Decreto semplificazioni" e successivamente modificato con l'art. 51 comma 1 lett. a) punto 2) del Decreto Legge n. 77 del 31.05.2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza", convertito in legge n. 108 del 29.07.2021;
- di stabilire che saranno ammesse le varianti di cui all'art. 106 c.1 a) del D. Lgs. n. 50/2016 indicate chiaramente nel bando di gara che non alterino la natura dell'appalto in parola, e potranno aumentare l'importo contrattuale, anche in più varianti, comunque fino ad un massimo del 50%, dell'importo di aggiudicazione; in base alla necessità e diponibilità economica dell'Ente a finanziare eventualmente le lavorazioni aggiuntive con altri fondi rispetto a quelli del attuale progetto; le lavorazioni aggiuntive saranno in continuità e delle stesse categorie di quelle appaltate, non saranno comunque apportate modifiche che alterino la natura generale del contratto. Le modalità di aumento dell'importo lavori potranno essere solo quelle previste dal codice dei contratti D. Lgs. n. 50/2016 e dal D. del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 49/2018 per le perizie suppletive e di variante; senza che per questo l'appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti per l'aumento dell'importo dei lavori fino a un quinto in più o in meno dell'importo contrattuale, ai sensi dell'articolo 106, comma 12, del Codice dei contratti; oltre tale limite l'appaltatore può richiedere la risoluzione del contratto o chiedere una variazione delle condizioni contrattuali per le quantità e/o lavorazioni, indicate nella variante, oltre il quinto d'obbligo e fino a raggiungere il 50 % in più dell'importo dei lavori appaltati;

Dato atto che la procedura negoziata di affidamento, sarà espletata, ai sensi dell'art. 58 del Codice dei contratti pubblici, sarà svolta attraverso la **piattaforma telematica di negoziazione Tuttogare PA della Centrale Unica di Committenza** dei comuni di Selvazzano Dentro e Teolo, raggiungibile al link <https://cucselvazzano-teolo.tuttogare.it/>, alla quale gli operatori economici partecipanti dovranno iscriversi, qualora non iscritti;

Visti lo schema di "Avviso dell'indagine di mercato" (Allegato 1) e l'"Istanza per la partecipazione alla manifestazione di interesse-Modello A" (Allegato 2), finalizzato all'acquisizione di manifestazioni d'interesse di operatori economici da invitare alla procedura negoziata, che saranno pubblicati sul sito web istituzionale di questo Comune nella sezione nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" sotto la sezione "BANDI E CONTRATTI" in ossequio al principio di trasparenza;

Dato atto che:

- i requisiti di idoneità tecnica/economica/professionale richiesti per la partecipazione alla procedura negoziata sono ricondotti al possesso dell'iscrizione nel registro della Camera di commercio (CC.I.AA), in corso di validità per attività **coerente con le prestazioni dell'oggetto**

dell'appalto e dell'attestazione **S.O.A.** in corso di validità relativa alla categoria: opere generali **OG1 edifici civili e industriali - classifica III bis** (da €. **1.239.000,00** fino a €. **1.500.000,00**).

- il numero di riferimento alla nomenclatura CPV: **45454000-4 - lavori di ristrutturazione**;
- la stipula del contratto non soggiace all'obbligo del rispetto del termine dilatorio di cui all'articolo 32, comma 9, del D. Lgs. n. n. 50/2016, in quanto il successivo comma 10 ne dispone la non applicazione nel caso di affidamenti sotto soglia, ai quali sono assimilabili le procedure attivate in regime sostitutivo ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera "b" del DL n. 76/2020 convertito con legge n. 120/2020 (*sentenza TAR Lombardia, Milano, Sez. IV, 22/10/2021, n.2330*);
- di fissare per l'inoltro a formulazione delle manifestazioni di interesse un termine di **15 (quindici)** giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso;

Vista la Delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022, con la quale sono fissati i termini e le modalità dei versamenti dovuti per la partecipazione alle gare pubbliche, che stabilisce il pagamento del contributo pari ad €. **600,00** per la stazione appaltante e di €. **140,00** per gli operatori economici;

Visti:

- il D.L. n. 76 del 16.07.2020 (convertito con L. n. 120 dell'11.09.2020), e il D.L. n. 77 del 31.05.2021 (convertito con la L. 108 del 29.07.2021);
- il D. Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. n. 207/10 per le parti rimaste in vigore;
- il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il Decreto del Sindaco n. 7 del 31.03.2023 di conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore Lavori Pubblici, Espropri, Ambiente;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

Vista la deliberazione di G.C. n. 22 del 27/01/2010 relativa alla definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente;

Visti gli artt. 107 – 3° comma, l'art. 109 – 2° comma, 151 e 183 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.00;

DETERMINA

- di avviare un'indagine di mercato, ai sensi dell'art. 32 comma 7, nel rispetto dei principi di *rotazione* degli inviti e degli affidamenti, al fine di selezionare gli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 50/2016, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, in particolare, secondo quanto fissato dall'art. 1 comma 2, lettera a) del Decreto-legge n. 76 del 16.07.2020, convertito in legge n. 120 del 11.11.2020 "Decreto semplificazioni", che derogano i contenuti stabiliti dall'art. 36 comma 2 del d Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dell'appalto denominato "*Ex distretto sanitario di Via Padova-recupero-M5C2 I2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" CUP E82F12000010005*", nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per un importo dei lavori stimato di €. **1.250.000,00** oltre a €. **50.000,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi €. **1.300.000,00**, oltre oneri fiscali;
- di approvare, lo schema di "*Avviso dell'indagine di mercato*" (Allegato 1) e l'"*Istanza per la partecipazione alla manifestazione di interesse-Modello A*" (Allegato 2) e di pubblicare

L'Avviso sul profilo committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" e sottosezione "bandi e contratti";

- di stabilire che:
- ✓ sarà esperita una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'articolo 1, c. 2, lett. b) della Legge n. 120 del 11 settembre 2020 e s.m.i., per l'affidamento dell'appalto a mezzo gara informale tramite piattaforma telematica di negoziazione Tuttogare PA del Comune di Selvazzano Dentro, procedendo, nel rispetto dei criteri di efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, rispettando i principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, secondo quanto previsto all'art. 11 dell'avviso pubblico per indagine di mercato, tra coloro che hanno fatto richiesta;
- ✓ sarà adottato quale criterio di aggiudicazione, quello del *minor prezzo*, determinato mediante percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara ai sensi dell'art. 95 modificato dalla dall'art. 1 comma 3, del Decreto-legge n. 76 del 16.07.2020, convertito in legge n. 120 del 11.11.2020 "Decreto semplificazioni" e successivamente modificato con l'art. 51 comma 1 lett. a) punto 2) del Decreto Legge n. 77 del 31.05.2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza", convertito in legge n. 108 del 29.07.2021;
- ✓ saranno ammesse le varianti di cui all'art. 106 c.1 a) del D. Lgs. n. 50/2016 indicate chiaramente nel bando di gara che non alterino la natura dell'appalto in parola, e potranno aumentare l'importo contrattuale, anche in più varianti, comunque fino ad un massimo del 50%, dell'importo di aggiudicazione; in base alla necessità e diponibilità economica dell' Ente a finanziare eventualmente le lavorazioni aggiuntive con altri fondi rispetto a quelli del attuale progetto; le lavorazioni aggiuntive saranno in continuità e delle stesse categorie di quelle appaltate, non saranno comunque apportate modifiche che alterino la natura generale del contratto. Le modalità di aumento dell'importo lavori potranno essere solo quelle previste dal codice dei contratti D. Lgs 50/2016 e dal D.M. 49/2018 per le perizie suppletive e di variante; senza che per questo l'appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti per l'aumento dell'importo dei lavori fino a un quinto in più o in meno dell'importo contrattuale, ai sensi dell'articolo 106, comma 12, del Codice dei contratti; oltre tale limite l'appaltatore può richiedere la risoluzione del contratto o chiedere una variazione delle condizioni contrattuali per le quantità e/o lavorazioni, indicate nella variante, oltre il quinto d'obbligo e fino a raggiungere il 50 % in più dell'importo dei lavori appaltati;
- ✓ in considerazione degli importi delle procedura e della specificità dell'argomento, oltre alla necessità di dar corso al procedimento garantendo la massima trasparenza, segretezza delle offerte, tracciabilità ed univocità di ogni comunicazione, di espletare la procedura di gara attraverso gli strumenti telematici, avvalendosi del portale **piattaforma telematica di negoziazione Tuttogare PA** per tramite della **Centrale Unica di Committenza** dei comuni di Selvazzano Dentro e Teolo, raggiungibile al link <https://cucselvazzano-teolo.tuttogare.it/>, alla quale sarà trasmessa tutta la documentazione tecnico/amministrativa per l'espletamento della procedura;
- di dare atto, secondo il combinato disposto degli articoli 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e 32 del D. Lgs. n. 50/2016, quanto segue:
- ✓ l'intervento in oggetto viene finanziato interamente per l'importo complessivo di €. **1.623.000,00** a mezzo contributo governativo assegnato con decreto suddetto del Ministero dell'Istruzione nell'ambito dei finanziamenti *M5C2 I2.1* "RIGENERAZIONE URBANA" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- ✓ i lavori riguardano l'*Ex distretto sanitario di Via Padova*, attualmente in disuso, contribuendo alla limitazione del consumo di territorio e concretizzando la sostenibilità ambientale, e quindi permettendo alla Comunità di riappropriarsi e di rivivere il compendio rigenerato per le finalità sociali previste, anche con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita (sfera sociale, economica ed ambientale).

In sintesi l'intervento troverà declinazione attraverso l'insieme delle seguenti principali attività:

- demolizione della copertura, di alcune pareti, dei servizi igienici, degli impianti, dei serramenti interni ed esterni e delle pavimentazioni;
- realizzazione di nuova struttura di copertura, di alcune pareti, delle pavimentazioni e dei serramenti interni ed esterni;
- realizzazione di nuovi servizi igienici;
- lavori di consolidamento strutturale;
- realizzazione di nuovi impianti idro-termo-sanitario, aeraulico ed elettrico;
- realizzazione di cappotto esterno e di dogature frangisole;
- sistemazione esterna.

✓ l'importo delle opere riguardanti l'appalto in questione risulta così stimato, al netto degli oneri fiscali:

Lavori a corpo e a misura	€	1.250.000,00
TOTALE IMPORTO LAVORI	€	1.250.000,00
Oneri per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	50.000,00
TOTALE IMPORTO LAVORI DA APPALTARE	€	1.300.000,00

- ✓ la procedura negoziata di affidamento sarà espletata, ai sensi dell'art. 58 del Codice dei contratti pubblici, sarà svolta attraverso la **piattaforma telematica di negoziazione Tuttogare PA della Centrale Unica di Committenza** dei comuni di Selvazzano Dentro e Teolo, raggiungibile al link <https://cucselvazzano-teolo.tuttogare.it/>, alla quale gli operatori economici partecipanti dovranno iscriversi, qualora non iscritti;
- ✓ la stipula del contratto non soggiace all'obbligo del rispetto del termine dilatorio di cui all'articolo 32, comma 9, del D. Lgs. n. n. 50/2016, in quanto il successivo comma 10 ne dispone la non applicazione nel caso di affidamenti sotto soglia, ai quali sono assimilabili le procedure attivate in regime sostitutivo ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera "b" del DL n. 76/2020 convertito con legge n. 120/2020 (*sentenza TAR Lombardia, Milano, Sez. IV, 22/10/2021, n.2330*);
- ✓ per l'inoltro a formulazione delle manifestazioni di interesse viene fissato un termine di **15 (quindici)** giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso;
- ✓ l'iscrizione nel registro della Camera di commercio (**CC.IAA.**), per attività **coerente con le prestazioni dell'oggetto dell'appalto**;
- ✓ la qualificazione SOA è la seguente: opere generali **OG1 edifici civili e industriali - classifica III bis** (da €. **1.239.000,00** fino a €. **1.500.000,00**);
- ✓ il numero di riferimento alla nomenclatura CPV è la seguente: **45454000-4 - lavori di ristrutturazione**;
- di stabilire che l'elenco degli operatori che saranno invitati non potrà essere reso pubblico fino alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in ossequio alla disposizione in materia di differimento del diritto di accesso di cui all'art. 53, comma 2, lett. b) del Codice dei contratti pubblici;
- di dare atto che, con la sottoscrizione del presente provvedimento il sottoscritto del Responsabile del Settore Lavori Pubblici, Espropri, Ambiente dichiara di non essere incorso in alcuna delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità previste dal D.lgs. n. 39/1513, né in conflitto di interesse *ex art. 42* D.lgs. n. 50/2016, né nelle ipotesi previste dall'art. 35- *bis*, D.lgs. n. 165/2001;

- di dare atto che i lavori, quantificati in complessivi € **1.430.000,00** comprensivi di oneri fiscali, trovano copertura all'interno del quadro economico dell'opera denominata *l'Ex distretto sanitario di Via Padova –Recupero-M5C2 I2.1 CUP E82F12000010005,*” per una spesa complessiva pari ad € **1.623.000,00** al Cap. 2553/5;
- di dare atto che per la presente determinazione non risulta necessario acquisire parere di regolarità contabile di cui all'art. 153, comma 5, D. Lgs. n. 267/2000, in quanto la determina non comporta impegno di spesa;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli artt. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016.

Il Responsabile del Servizio

Simonato Giampaolo

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)



CITTÀ DI SELVAZZANO DENTRO
Provincia di Padova

COPIA

Reg. Gen. n. 213 del 26-04-2023

**DETERMINAZIONE SETTORE
LAVORI PUBBLICI - ESPROPRI-AMBIENTE**
Servizio: U61 LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: RECUPERO EX DISTRETTO SANITARIO DI VIA PADOVA - M5C2 I. 2.1 - PNRR -
CUP: E82F12000010005 - RIGENERAZIONE URBANA - INDAGINE MERCATO PER
INVITO A PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI

CIG 9792689E98